**TAGLIABUE FR. CARLO**

Di Dugnano

**Da ISTITUTO SORDOMUTI, Roma**

*3.3.1877, Fr Tagliabue si trasferisce a Spello*

**Da ATTI COLL. SPELLO**

**5.3.1877 Da Sordomuti**

Vien qui destinato di famiglia da Roma dalla casa dei Sordomuti il Fr. Carlo Tagliabue laico professo e venne addetto alla guardaroba ed alla cucina n aiuto degli altri fratelli laici.

**12.11.1877**

Il Fr. Carlinetto Tagliabue è partito per Milano al nuovo ospizio, Via Giambattista Vico n. 2, Milano, diretto dal P. Gaetano Mantovani.

**Da ATTI IMMACOLATA, Milano**

**16 Novembre 1877**

Alle ore 12.1/2 giungeva in questa casa l’Onorando Fratello Carlinetto Tagliabue, proveniente da Spello nell’Umbria italiana. Assumeva l’ufficio di portinaio come si era stabilito col Rev.mo Padre Generale.

**Giovedì Santo 1878**

Il P. D. Gaetano Mantovani alle 6 ore mattina, celebrava Messa in cappella dell’Oratorio, l’ascoltarono i Fratelli Bressanino e Tagliabue ed i sei primi orfani raccolti, i due Fratelli fecero la loro Pasqua, ricevendo dalle mani del suddetto Padre la SS. Comunione.

**23.12.1878**

Venuta l’obbedienza del P. Rev.mo che stabilisce Fr. laico Tagliabue a Somasca.

**30.12.1878**

Fratel Tagliabue parte per Somasca.

**Da ATTI CASA MADRE, Somasca**

*30.12.1878, Fr. Arriva Dall’Oratorio dell’Immacolata di Milano*

**3 Febbraio 1879**

Oggi alle ore 12.1/2 pom. Arriva qui il buon Fr. Laico Carlo Tagliabue proveniente da Milano con regolare obbedienza generalizia per prestar l’opera sua da sarto in porteria.

**11.11.1879**

*Partecipa con tutta la famiglia religiosa agli Esercizi spirituali.*

*1880-1887, mai ricordato*

**31.12.1888**

*Compare nello stato di famiglia della casa di Somasca.*

**22.1.1889**

*Compare nello stato di famiglia della casa di Somasca.*

**31.12.1889**

*Nello stato di famiglia***:** 10. Fr. Carlo Tagliabue, portinaio.

**1.1.1890**

***Stato di famiglia*: 10. Fratello Carlo Tagliabue portinaio**

**22.9.1890**

**Si fa qui menzione che il Fr. Raggia dal 9 corr. al 15 si assentava a far un giro per vacanza.**

**Parimenti quet’oggi a mattina andò a Dugnano sua patria, il Fr. Tagliabue per alcuni giorni.**

*1891-1892, mai nominato*

**4 Ottobre 1893**

I Fratelli Luigi Gippa e Carlo Tagliabue hanno fatte la loro vacanza di otto giorni e sono tornati oggi.

*1894-1898, mai nominato*

**16 Febbraio 1899 sua morte**

CarloTagliabue nacque il 20 Settembre da onesta famiglia in Dugnano Milanese. Fino dall’età di anni 15 si collocò presso un mercante di panni e sarto in Milano, e vi stette fino all’anno 1848 perfezionandosi nel mestiere di sarto. Conosciuto l’Istituto di S. M. della Pace, di cui era allora Rettore il Fratel Marchiondi e Ministro il P. Caucini, fece pratica ed ottenne di essere ricevuto come fratello laico. L’anno 1851 fece il suo noviziato con grande edificazione di tutti; ed il giorno 22 Luglio 1852 fece la sua solenne professione religiosa. Nell’Istituto di S. M. della Pace fu sempre come Maestro di sarti e mancato il portinaio a lui fu affidata la custodia della porta, continuando il suo mestiere di sarto. In questo ufficio fu fedelissimo e continuò fino al 1867, epoca in cui i nostri furono costretti ad abbandonare quell’istituto. In quell’anno dal Rev.mo P. Generale Secondo Sandrini fu destinato Maestro di sartoria nel pio Istituto dei Sordo-Muti a Roma ove stette fino al 1877. Apertasi la casa di S. Maria Immacolata in via G. B. Vico presso il Macello a Milano, ove furono ricevuti alcuni Orfanelli, il Fratel Carlinetto fu destinato per obbedienza in questa piccola casa come prefetto di camerata e come Maestro di sartoria. Quando fu chiusa questa casa per aprire il Collegio Usuelli nel 1879, il fratel Carlinetto fu destinato portinaio a Somasca, ove consacrò al Signore il restante di sua vita caro ed amato da tutti.

Si distinse per amore alla Congregazione, per fedeltà e prudenza nel disimpegno del proprio ufficio, per pietà, e per il distacco da ogni cosa. Colpito da polmonite doppia il 16 Febbraio 1899, munito dei conforti religiosi che ricevette con tanta edificazione, in età di anni 81, assistito dai suoi Confratelli, se ne passò a ricevere il premio delle sue virtù in Paradiso,

P.D. Giovanni De Rocco Preposto

P. Guglielmo Bassi